

	COMUNE DI PRATA DI PORDENONE <i>Provincia di Pordenone</i> Tel. 0434/425150 Fax 0434/610457 e-mail: ediliziaprivata@comune.prata.pn.it p.e.c.: comune.pratadipordenone@certgov.fvg.it	 EMAS Gestione Ambientale Verificata n. IT-000639
--	---	--

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA ED AMBIENTE

Prata di Pordenone li 21.01.2015

L'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA ED AMBIENTE PROPONE LA SEGUENTE DELIBERA SU RICHIESTA E DISPOSIZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE N.35, SUL COMUNE DI PRATA DI PORDENONE, DITTA INCA PROPERTIES SPA (ex friul intagli spa), AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 63, comma 1° DELLA L.R. 5/2007 E DELL'ARTICOLO 32, comma 7° DELLA L.R. 52/1991.

PREMESSO:

che in data 15.04.2014, prot. n. 7083, il signor **Inaco MACCAN**, amministratore unico della **INCA PROPERTIES SPA** (ex FRIUL INTAGLI SPA), sita in via Oderzo n. 68 in comune di Prata di Pordenone, ha presentato una proposta di variante al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) concernente l'insediamento industriale della medesima Società, successivamente integrata in data 29.04.2014; che con Delibera di Consiglio Comunale n°9 del 26 maggio 2014 è stata adottata la variante proposta dal signor **Inaco MACCAN**, amministratore unico della **INCA PROPERTIES SPA** (ex FRIUL INTAGLI SPA), sita in via Oderzo n. 68 in comune di Prata di Pordenone alla quale è stato attribuito convenzionalmente il n. 35;

CONSIDERATO che la variante adottata è costituita dai seguenti elementi:

fascicolo:

RELAZIONE – MODIFICHE - ALLEGATI;

tavole:

- 1- ZONIZZAZIONE – VIGENTE, Estratto tav. 4 / VILLANOVA - Planimetria in scala 1:2.000;
- 2- ZONIZZAZIONE – VARIANTE, Estratto tav. 4 / VILLANOVA - Planimetria in scala 1:2.000;
- 3- ZONIZZAZIONE – VIGENTE, Estratto tav. 7 / GENERALE / NORD e tav. 8 / GENERALE / SUD - Planimetria in scala 1:5.000;
- 4- ZONIZZAZIONE – VARIANTE, Estratto tav. 7 / GENERALE / NORD e tav. 8 / GENERALE / SUD - Planimetria in scala 1:5.000;
- 5- ZONIZZAZIONE – VARIANTE, LEGENDA;
- 6- STRATEGIA DI PIANO – VIGENTE / VARIANTE, Estratti - Planimetria in scala 1:17.500;

fascicoli:

- STUDIO DI IMPATTO SULLA VIABILITÀ (arch. Federico ROSSO di SAN VITO AL TAGLIAMENTO PN);
- VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE (ing. Lorenzo SCANO – TAVAGNACCO UD);
- VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ GEOLOGICA ED IDRAULICA (L.R. n.27/1988) (dr. geol. Alberto CORAL – PONTE DI PIAVE TV);

fascicoli:

- VERIFICA DELLA SIGNIFICATIVITÀ DI INCIDENZA SU SIC / ZPS (dr. pianif. terr. Gabriele VELCICH - UDINE);

- VAS - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ (dr. pianif. terr. Gabriele VELCICH - UDINE);
- ATTO NOTORIO in cui il signor Inaco MACCAN, amministratore unico della INCA PROPERTIES SPA (ex friul intagli spa), sita in via Oderzo n. 68 in comune di Prata di Pordenone, dichiara la disponibilità dei terreni in cui si sviluppa la variante in oggetto ed è autorizzato a presentare la presente variante;
- CD con gli elaborati di variante sopra citati;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale di adozione n°9 del 26 maggio 2014, per i riferimenti urbanistici, pianificatori e procedurali;

PRESO ATTO che la richiesta di variante urbanistica fa parte di un programma di sviluppo industriale unitario interessante i territori dei comuni di Brugnera e di Prata di Pordenone, che i territori maggiormente interessati dalle previsioni di espansione dell'insediamento industriale sono in Comune di Brugnera;

VERIFICATO che dell'Adozione della variante n°35 al PRGC proposta dalla ditta INCA PROPERTIES SPA è stato dato avviso di adozione e deposito mediante:
pubblicazione all'albo Comunale dal 25/06/2014 al 05/08/2014,
pubblicazione sul BUR n°26 del 25/06/2014;

TENUTO PRESENTE che nel periodo di deposito sopra indicato non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla variante in oggetto;

RICHIAMATI:

il parere espresso dalla Regione FVG, Direzione Centrale Ambiente ed Energia-Servizio Geologico, pervenuto all'amministrazione comunale in data 21.05.2014, prot. 9212,
il parere espresso dalla Regione FVG, Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Università – Servizio Infrastrutture, di trasporto e comunicazione, pervenuto all'amministrazione comunale in data 19.05.2014, prot. 9056,
il parere espresso in data 23.10.2012 nostro prot. 17858, dalla Provincia di Pordenone, in merito alla nuova rotatoria sulla S.P.35 "Opitergina",

VALUTATO opportuno riportare per estratto il parere favorevole con riserve vincolanti di cui alla delibera della Giunta Regionale n°1914 del 17/10/2014, della Regione FVG, Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Università, Servizio Pianificazione territoriale, pervenuto all'amministrazione comunale in data 20.10.2014 a prot.n°18120:

"... a proposito delle nuove previsioni di tipo viabilistico, si rileva innanzi tutto che la rotatoria - indicata, anche in forma grafica, nello "Studio di impatto sulla viabilità" allo scopo di ridefinire l'intersezione esistente in località Le Monde tra la SP 35 e le via Frascade e Garibaldi - non risulta poi introdotta nelle tavole di zonizzazione e nemmeno nell'Allegato 1 alle Nda "Schema di strutturazione area di convenzione in località Le Monde, tra via Frascade e SP 35 (Opitergina)".

*Ora, considerato che la rotatoria è stata ritenuta necessaria per risolvere le criticità emerse nello "Studio di impatto sulla viabilità" medesimo, come peraltro desumibile anche nei pareri resi dagli Enti sovraordinati quali Regione (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio infrastrutture di trasporto) e Provincia (Settore viabilità stradale - Servizio progettazione), è necessario che l'infrastruttura stradale stessa venga individuata graficamente sia nelle tavole di zonizzazione, che nell'Allegato 1 alle Nda "Schema di strutturazione area di convenzione in località Le Monde, tra via Frascade e SP 35 (Opitergina)". A tal fine si solleva la **riserva n. 1.**"*

"In secondo luogo si rileva la necessità che il PRGC, limitatamente alle previsioni della presente variante, venga adeguato alla normativa sovraordinata vigente in materia di viabilità in relazione alla dimensione delle fasce di rispetto delle viabilità. In particolare, la misura della fascia di rispetto della SP 35 passa dai 30 m previsti nel PRV nelle zone agricole e forestali ai 40 prescritti dal PRITMML che si applicano - ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3 del Codice della strada (D.Lgs. 285/1992) e agli artt. 5 e 6 delle Nda del PRITMML - fuori dai centri abitati così come definiti dall'art. 4 del medesimo Codice della strada. Invece, nel centro abitato o fuori dal centro abitato, ma all'interno delle zone previste come edificabili o trasformabili dallo strumento urbanistico generale, la fascia di rispetto è ridotta a 20 metri.

Mentre per quanto riguarda la dimensione delle fasce di rispetto di tutte le altre viabilità, avendo il PRITMML sostituito il PRV, per la rete stradale non indicata nello stesso trovano applicazione le norme del Decreto Ministeriale n. 1404 del 1/4/1968.

Ciò in forza delle disposizioni transitorie dell'art. 234, co. 5, del Codice della strada da cui si evince che le norme di cui agli art. 16, 17 e 18 relative alle fasce di rispetto stradale si applicano successivamente alla classificazione delle strade ed inoltre che fino all'attuazione di tale adempimento, trovano applicazione le previgenti disposizioni in materia.

Ne deriva che, a mente del DM succitato, le disposizioni ivi previste e relative alle distanze minime a protezione della rete viaria non individuata dal PRITMML vanno osservate nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati e degli insediamenti previsti dai PRGC, senza contrastare con le determinazioni di competenza dei singoli Gestori/Enti proprietari delle strade extracomunali.

*Conseguentemente si solleva la **riserva n. 2** affinché l'Amministrazione comunale:*

- ricalibri la misura della fascia di rispetto per la tratta della SP 35 interessata dalla presente variante, come sopra specificato;

- verifichi ed eventualmente ricalibri la misura delle altre fasce di rispetto per le tratte interessate dalla presente variante, ai sensi del citato DM 1/4/1968, n. 1404."

DATO ATTO che nel parere del Servizio Pianificazione Territoriale del 24.10.2014 prot.n°18120 è evidenziato:

che nei termini previsti non sono pervenuti i pareri e/o osservazioni dalla Soprintendenza per i beni archeologici del FVG, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e turismo, dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesistici del FVG e dalla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del FVG,

che le prescrizioni dettate dal Servizio geologico sono state inserite negli elaborati della variante adottata,

che le prescrizioni dettate dal Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione sono state recepite nelle norme della variante adottata e sono elencati puntualmente nell'elaborato "Studio di impatto sulla viabilità",

VERIFICATO che le riserve formulate dalla Regione non incidono sugli obiettivi e sulle strategie che l'Amministrazione intende perseguire con il piano in oggetto (art.32 comma 7°), L.R.52/1991;

ACCERTATO che l'art. 32 della legge regionale 52/1991 prevede:

comma 7° - Qualora siano state formulate riserve dalla Giunta regionale o siano state presentate opposizioni e osservazioni sul PRGC, il Consiglio comunale, si pronuncia motivatamente sulle stesse e approva lo strumento urbanistico generale eventualmente modificato in accoglimento di esse, ovvero decide la sua rielaborazione. La riadozione è comunque necessaria quando le modifiche da apportare siano tali da incidere sugli obiettivi e sulle strategie di cui all'art.30, comma 1, lettera a), ovvero le intese di cui al comma 5 non siano raggiunte.

comma 8 - La deliberazione del Consiglio comunale e i relativi atti, di cui al comma 7, sono inviati all'Amministrazione regionale. La Giunta regionale ne conferma l'esecutività con apposita deliberazione che viene pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTE le integrazioni pervenute dalla ditta proponente in data 20.01.2015 a prot.n° 1096 depositate presso l'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente, costituite dai seguenti elementi,:

fascicolo:

RELAZIONE – MODIFICHE - ALLEGATI;

tavole:

1- ZONIZZAZIONE – VIGENTE, Estratto tav. 4 / VILLANOVA - Planimetria in scala 1:2.000;

2- ZONIZZAZIONE – VARIANTE, Estratto tav. 4 / VILLANOVA - Planimetria in scala 1:2.000;

3- ZONIZZAZIONE – VIGENTE, Estratto tav. 7 / GENERALE / NORD e tav. 8 / GENERALE / SUD - Planimetria in scala 1:5.000;

4- ZONIZZAZIONE – VARIANTE, Estratto tav. 7 / GENERALE / NORD e tav. 8 / GENERALE / SUD - Planimetria in scala 1:5.000;

PROPOSTA DI PRONUNCIA SU RISERVE REGIONALI VINCOLANTI

CD con gli elaborati di variante modificati del 20.01.2015 sopra citati;

PRESO ATTO che gli elaborati integrativi sopra elencati sostituiscono gli analoghi documenti precedentemente depositati e allegati alla delibera di adozione della variante in oggetto;

VAGLIATA la proposta di pronuncia depositata nella quale sono perviste, in relazione alle riserve della Regione FVG, Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Università, Servizio Pianificazione territoriale, le seguenti modifiche:

Riserva 1.1

“1.1.2) PRONUNCIA.

Le tavole di zonizzazione sono modificate per integrare graficamente la viabilità prevista.

Al capitolo 2. **MODIFICHE**, paragrafo 2.3. **NORME DI ATTUAZIONE**, dopo la modifica 3. è inserita la seguente: «3 bis. all'art. 14, sezione D), dopo il comma 6. è inserito il seguente: «7. Le linee interne alla viabilità prevista nella zonizzazione non hanno valore vincolante. ».

1.2.2) PRONUNCIA.

L'ALLEGATO 1 alle **NORME DI ATTUAZIONE** “SCHEMA DI STRUTTURAZIONE AREA DI CONVENZIONE IN LOCALITÀ LE MONDE, TRA VIA FRASCADE E SP 35 (OPITERGINA)” è modificato per individuare graficamente la viabilità prevista.

Riserva 2

2.2) PRONUNCIA.

Al capitolo 2. **MODIFICHE**, paragrafo 2.3. **NORME DI ATTUAZIONE**, prima della modifica 1. è inserita la seguente:

«01. all'art. 8, sezione B), lettera c., le parole «1) provinciale Opitergina: m 20, o pari a esistente se inferiore; 2) provinciale, eccetto Opitergina: m 10, o pari a esistente se inferiore; 3) comunale: m 10, o pari a esistente se inferiore;» sono sostituite dalle seguenti:

«1) in genere:

1.1) provinciale Opitergina: m 20, o pari a esistente se inferiore;

1.2) provinciale, eccetto Opitergina: m 10, o pari a esistente se inferiore;

1.3) comunale: m 10, o pari a esistente se inferiore;

2) nell'area di convenzione in località Le Monde, tra via Frascada e strada provinciale 35 (Opitergina):

2.1) extraurbana di primo livello (provinciale Opitergina): m 20.

È motivatamente ammessa distanza inferiore, purché nel rispetto del codice della strada, previo consenso dell'ente gestore;

2.2) altre: m 10, o pari a esistente se inferiore;».

Al capitolo 2. **MODIFICHE**, paragrafo 2.3. **NORME DI ATTUAZIONE**, dopo la modifica 4. è inserita la seguente:

“5. nella Tab.1 Limiti di distanza, la riga:

Sp Opitergina, in zone E e V fronteggianti	30 (1)
--	--------

E' sostituita dalla seguente:

Sp Opitergina, in zone E e V fronteggianti:	
a) in genere 30 (1)	30 (1)
b) nel tratto interessato dalla variante 35	40 (1bis)

e dopo la nota (1) è inserita la seguente:

“ (1bis) E' motivatamente ammessa distanza inferiore, purché nel rispetto del codice della strada, previo consenso dell'ente gestore”

OSSERVATO che le modifiche previste nella proposta di pronuncia rispondono alle riserve avanzate;

GIUDICATO opportuno, per coerenza di norma con l'oggetto della variante, modificare il punto 1.1.2 Pronuncia come segue: “ Dopo le parole “dopo il comma 6 pag 4 della proposta di pronuncia è inserito il seguente:” “7. Nell'area di convenzione di cui alla variante 35 le linee interne alla viabilità prevista non hanno valore vincolante”

RITENUTO di assumenre come propria la proposta di pronuncia sulle riserve regionali vincolanti presentate dal proponente con la prescrizione sopra riportata;

VISTO il parere dell'Azienda Sanitaria n°5 “Friuli Occidentale”, pervenuto all'amministrazione comunale in data 19.01.2015, prot. 1028, in cui esprime il seguente parere favorevole con prescrizioni:

“dal lato igienico all'approvazione della Variante n.35 al P.R.G.C. del Comune di Prata di Pordenone a condizione che, sul progetto esecutivo relativo alla realizzazione delle opere di cui sopra:

Vengano realizzati percorsi ed attraversamenti in sicurezza per i pedoni ed i ciclisti, sia sulla rotonda di nuova realizzazione che, altresì, nella viabilità riservata all'ingresso delle maestranze;

Vengano realizzate aree di sosta per il trasporto pubblico locale per le linee ATVO (da Oderzo a Pordenone) ed ATAP (da Pordenone ad Oderzo);

Per il parcheggio interno vengano realizzate alberature in numero sufficiente a contrastare l'isola di calore che si formerà dall'irraggiamento della pavimentazione e degli automezzi.”

DATO ATTO che le prescrizioni impartite dall'Azienda Sanitaria non incidono sulla variante in oggetto ma ricadono direttamente sull'esecuzione delle opere;

VISTO l'art. 39 - Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio - del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”:

“1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano:

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;

b) per ciascuno degli atti di cui alla lettera a) sono pubblicati, tempestivamente, gli schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione; le delibere di adozione o approvazione; i relativi allegati tecnici.

2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata.

3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi.

4. Restano ferme le discipline di dettaglio previste dalla vigente legislazione statale e regionale.”;

Atteso che, in base a tale previsione, è effettuata tempestiva pubblicazione nel sito Web ufficiale del Comune di Prata di Pordenone dei seguenti atti:

-schema della presente Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale: Approvazione della variante 35 INCA PROPERTIES SPA (ex friul intagli spa) al Piano Regolatore Generale Comunale;

-gli elaborati del progetto di Variante 35 (Friul Intagli S.p.A.) al PRGC citati ed i pareri collegati;

RICHIAMATO.

l'art.63, comma 1 della L.R.5/2007 e s.m.i.

l'art.32 comma 7 della L.R.52/1991 e s.m.i.

PROPONE

Di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse:

1 - approvare la variante al PRGC, n°35 (INCA PROPERTIES SPA ex Friul Intagli spa), redatta dall'Arch. Federico Rosso, adottata con Delibera di Consiglio n°9 del 26 maggio 2014, così come modificata a seguito delle pronunce sulle riserve regionali vincolanti, di cui alla delibera della Giunta Regionale n°1914 del 17/10/2014 e con la seguente prescrizione:

“ Dopo le parole “dopo il comma 6, pag 4 della proposta di pronuncia è inserito il seguente:” “7. *Nell'area di convenzione di cui alla variante 35 le linee interne alla viabilità prevista non hanno valore vincolante*”

2 - di riconoscere quali elementi costitutivi della Approvazione della presente variante n°35 al PRGC i seguenti elaborati di analisi e di progetto, comprensivi delle integrazioni di cui in premessa, depositati presso l'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata e Ambiente:

fascicolo:

All. A - RELAZIONE – MODIFICHE – ALLEGATI del 20/01/2015 prot.n°1096;

tavole:

All. B - ZONIZZAZIONE – VIGENTE, Estratto tav. 4 / VILLANOVA - Planimetria in scala 1:2.000 del 20/01/2015 prot.n°1096;

All. C - ZONIZZAZIONE – VARIANTE, Estratto tav. 4 / VILLANOVA - Planimetria in scala 1:2.000 del 20/01/2015 prot.n°1096;

All. D - ZONIZZAZIONE – VIGENTE, Estratto tav. 7 / GENERALE / NORD e tav. 8 / GENERALE / SUD - Planimetria in scala 1:5.000 del 20/01/2015 prot.n°1096;

All. E - ZONIZZAZIONE – VARIANTE, Estratto tav. 7 / GENERALE / NORD e tav. 8 / GENERALE / SUD - Planimetria in scala 1:5.000 del 20/01/2015 prot.n°1096;

All.F - ZONIZZAZIONE – VARIANTE, LEGENDA;

All. G - STRATEGIA DI PIANO – VIGENTE / VARIANTE, Estratti - Planimetria in scala 1:17.500;

fascicoli:

All. H - STUDIO DI IMPATTO SULLA VIABILITÀ (arch. Federico ROSSO di SAN VITO AL TAGLIAMENTO PN);

All. I -VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE (ing. Lorenzo SCANO – TAVAGNACCO UD);

All. L -VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ GEOLOGICA ED IDRAULICA (L.R. n.27/1988) (dr. geol. Alberto CORAL – PONTE DI PIAVE TV);

All. M -VERIFICA DELLA SIGNIFICATIVITÀ DI INCIDENZA SU SIC / ZPS (dr. pianif. terr. Gabriele VELCICH - UDINE);

All. N -VAS - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ (dr. pianif. terr. Gabriele VELCICH - UDINE);

All. O – Parere del Servizio Pianificazione Territoriale del 24.10.2014

All. P – Rarere dell’Azienda Sanitaria del 19.01.2015

All. Q - PROPOSTA DI PRONUNCIA SU RISERVE REGIONALI VINCOLANTI

-ATTO NOTORIO in cui il signor Inaco MACCAN, amministratore unico della INCA PROPERTIES SPA (ex friul intagli spa), sita in via Oderzo n. 68 in comune di Prata di Pordenone, dichiara la disponibilità dei terreni in cui si sviluppa la variante in oggetto ed è autorizzato a presentare la presente variante;

3 - di dare atto che la formazione della Variante di cui ai precedenti punti segue le procedure stabilite dall’art.32 comma 7° della legge regionale 52/1991 e s.m.i.;

4 - di dare atto che ai sensi dell’art. 32, comma 8° della L.R.52/1991 la delibera di approvazione ed i relativi atti verranno inviati all’Amministrazione regionale per la conferma dell’esecutività della stessa;

5 - di incaricare il Responsabile di P.O. ufficio edilizia privata urbanistica ed ambiente di sovrintendere a tutti gli adempimenti conseguenti all’approvazione della Variante di cui ai precedenti punti.